

*POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**Interrogazione a risposta orale:*

PERROTTA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il Presidente della Confagricoltura, Federico Vecchioni, a Bruxelles ha lanciato la proposta di creare un fronte comune di tutte le Organizzazioni agricole europee, per salvaguardare l'agricoltura, settore fondamentale per l'economia italiana;

gli agricoltori europei sono preoccupati per gli sviluppi del negoziato sulle prospettive finanziarie per il settennio 2007-2013;

l'unico modello agricolo in grado di coniugare gli obiettivi della sicurezza alimentare, della qualità, del presidio del territorio rurale e della sostenibilità ambientale è quello europeo;

la Confagricoltura ritiene essenziali tre punti:

la codecisione degli agricoltori per l'adesione dell'industria al fondo di ristrutturazione;

l'introduzione di elementi di flessibilità nella gestione dei pagamenti;

il sensibile aumento della dotazione finanziaria disponibile per i pagamenti diretti a favore dei bieticoltori —:

quali iniziative si pensi di adottare per migliorare le prospettive economiche future dei lavoratori;

quali iniziative, tra quelle di propria competenza, si intendono adottare in merito alle finalità individuate da Confindustria. (3-05064)

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:**XIII Commissione:*

SEDIOLI, RAVA, PREDÀ, ROSSIELLO, FRANCI e BORRELLI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

l'avvio della riforma Pac ha determinato un profondo cambiamento degli assetti procedurali in tutto il settore agricolo, imponendo ad ogni Stato Membro un doveroso sforzo di programmazione e pianificazione capace di orientare verso una semplificazione funzionale, l'intero settore agricolo;

in questo scenario, la creazione di strumenti capaci di dare risposte efficienti ed efficaci alle giuste istanze provenienti dal mondo agricolo è apparso obiettivo fondamentale per governare il profondo cambiamento;

la creazione della Camera arbitrale, istituita con delibera AGEA ed approvata con decreto ministeriale n. 713 del 1° luglio 2002, come strumento a disposizione del cittadino agricoltore per vantare propri diritti ritenuti ingiustamente disattesi dalla Pubblica Amministrazione, è stata favorevolmente accolta da tutto il settore agricolo generando ampie aspettative;

la camera arbitrale rappresenta uno strumento che, attraverso un percorso semplificato, consente all'agricoltore di giungere ad una soluzione delle proprie legittime rivendicazioni attraverso un percorso chiaro, certo e percorribile e offre la possibilità alla Pubblica amministrazione di snellire procedimenti e trafilare fino ad oggi fortemente onerose;

la mole di situazioni non risolte e di contenziosi tra cittadino agricoltore e Pubblica Amministrazione è andata via via crescendo e penalizzando il produttore sia per il mancato pagamento di quanto spettante, che per la legittima trasformazione dello stesso in « diritti al premio » liquidabili fino al 2013;

la Camera arbitrale ha conosciuto una breve funzionalità, di qualche mese, per poi essere bruscamente disattivata unilateralmente dall'AGEA per conto del MIPAF, senza neanche una prospettiva di tempi certi per una sua riattivazione, lasciando di fatto il mondo agricolo senza alcun strumento capace di offrire una possibilità per vantare i propri legittimi diritti se non ricorrendo al giudice ordinario —:

quali iniziative ritenga di adottare il Governo per risolvere questo importante problema, definendo una strategia operativa di funzionalità dello strumento « Camera arbitrale » o strumenti alternativi altrettanto efficaci, nella consapevolezza che il diritto del cittadino agricoltore è alla base di ogni processo di sviluppo e di crescita del settore agricolo. (5-04810)

FRANCI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premetto che:

il *Performance test* per la selezione del cavallo da sella italiano, si svolge nel periodo novembre-marzo di ogni anno, e quest'anno è prevista l'avvio della ottava edizione;

fin dalla sua nascita tale importante manifestazione si è svolta in collaborazione con l'Azienda Regionale Agricola di Alberese e con la regione Toscana. La regione fin dal primo *Performance Test*, realizzato dal disciolto ENCI, ha cofinanziato l'iniziativa con circa 43.000,00 euro/anno. La gestione operativa della manifestazione, sin dalla prima edizione è stata affidata all'Azienda Regionale Agricola di Alberese che concede le strutture in uso gratuito;

tale manifestazione ha consentito di recuperare il molto tempo perso nella selezione del cavallo italiano, tant'è che un buon numero di stalloni testati al PT figurano oggi tra i migliori soggetti sportivi, in attività in Italia, nel salto agli ostacoli e nel *dressage* e ben cinque sog-

getti selezionati nei *Performance Test* si sono qualificati per i campionati del mondo di Lanaken 2004;

la manifestazione del *Performance Test*, coinvolge molti operatori, cavalieri e personale di scuderia e investe circa 400.000,00 euro in consumi e servizi... È dunque una manifestazione « interessante » per il prestigio e per il rilievo della spesa e riveste una particolare importanza per la realtà produttiva della provincia di Grosseto;

da tali considerazioni si è sviluppato un lavoro che ha portato ad impegnare ingenti risorse finanziarie nella sistemazione delle strutture e, in particolare, tra il 2002 e il 2003, sono stati realizzati importanti investimenti finanziati dal Patto Territoriale e dalla regione Toscana come primo lotto del Polo di eccellenza del cavallo da sella;

grazie a questi finanziamenti pubblici, l'Azienda Regionale Agricola di Alberese ha investito e realizzato, con collaudo appena avvenuto (gennaio 2005), quanto segue:

a) realizzazione maneggio coperto 115.169,89 euro;

b) realizzazione nuovo accesso (strada) e recinzione 214.797,20 euro;

c) manutenzione straordinaria Scuderie Genova e Novara 301.299,12 euro;

d) manutenzione straordinaria campi in sabbia e piste 207.897,00 euro;

e) allacciamento pozzo 2.850,00 euro;

f) spese tecniche 87.609,21 euro;

Totale 929.622,42 euro;

nel 2004 sono stati effettuati ulteriori lavori per circa 50.000,00 euro richiesti e concordati con l'UNIRE. Nella Convenzione sottoscritta tra l'Azienda e UNIRE per la gestione del *Performance Test* 2004/2005 si legge testualmente nella premessa: « preso atto, in particolare, dei lavori eseguiti dal-

l'Azienda di Alberese, richiesti e concordati con i responsabili dell'UNIRE, per gli adeguamenti del campo prova e delle scuderie al fine di assicurare la massima sicurezza agli operatori e ai cavalli partecipanti »;

nel 2005, il 26 luglio, una Commissione della C.T.C., organo tecnico dell'UNIRE si riunisce presso le strutture del CEMIVET ed elenca una nuova serie di lavori ritenuti necessari a garantire il regolare svolgimento del *Performance Test* 2005/2006. Nel verbale del sopralluogo, redatto dal responsabile dell'Area Sella dell'UNIRE vengono elencati una serie di interventi:

« 1) *Scuderie*

Le scuderie sono caratterizzate da due distinti fabbricati in muratura, uno sito a ridosso dei campi di allenamento e l'altro sito vicino all'area adibita al ricevimento.

Il primo fabbricato necessita dei seguenti interventi:

a) sistemazione della struttura frontale dei box mediante realizzazione di elemento in profilato metallico da porre in opera al di sopra della porta e a ridosso della parete di separazione onde evitare contatto tra i cavalli;

b) eliminazione mangiatoie in cemento e sostituzione con altre nuove in materiale plastico) possibilmente con collocazione all'angolo, ed eventuale realizzazione di finestrino sulla grata metallica atto alla somministrazione dei pasti;

il secondo fabbricato necessita dei seguenti interventi:

c) eliminazione delle vecchie mangiatoie in cemento, ripristino dell'intonaco mancante, messa in opera di nuove mangiatoie in p.v.c;

d) potenziamento dei corpi illuminanti della corsia centrale in quanto insufficienti;

e) lavori di sistemazione dei box per evitare il contatto dei cavalli.

2) *Campo coperto*

Il maneggio coperto è costituito da un prefabbricato del tipo tenso-struttura, caratterizzato da setti in profilato metallico scatolato posti ad interasse di metri 5,00 ed ubicati lungo tutto il perimetro che costituiscono l'ossatura portante di tutta la copertura;

i setti in profilato metallico necessitano di protezione con speciale materassino in gomma onde evitare possibili incidenti ai cavalieri ed ai cavalli durante il periodo di addestramento;

il fondo necessita di totale rifacimento mediante nuovo strato di sabbia od altro prodotti similari;

è necessaria l'installazione di idoneo impianto di irrigazione, dotato di centralina computerizzata onde poter programmare le fasi di irrorazione;

l'attuale « corridoio » per la preparazione dei cavalli al salto in libertà è in profilato metallico non è a norma, pertanto è necessario l'acquisto di una nuova struttura del tipo ad elementi in p.v.c.

3) *Campo esterno ostacoli*

Il campo esterno è caratterizzato da un fondo delle dimensioni 80x170 perimetrato da staccionata in legno e fondo in sabbia.

È necessario procedere al rifacimento totale del fondo con eventuale interessamento del sottofondo, alla riduzione dell'attuale campo da (metri 170x80) a 50x70 onde poter garantire una idonea manutenzione, al reintegro ostacoli-barriera-ripari, con nuove acquisizioni.

4) *Tribune mobili*

Quelle presenti sono obsolete, nonostante le attività di manutenzione effettuate negli anni trascorsi.

5) *Gazebo*

Gli allevatori auspicano la realizzazione e acquisizione di un manufatto da adibire alla ricezione ed ospitalità per allevatori e proprietari »;

nell'occasione si definiscono gli impegni e le competenze dei vari soggetti: il rifacimento dei fondi del campo esterno e del campo coperto, nonché degli impianti di irrigazione, in base a quanto definito, sia pure in via preliminare ed interlocutoria, con la rappresentanza dell'AZ.AGR.ALBERESE dovranno essere attuati dall'UNIRE, secondo le procedure per l'acquisizione di beni ed esecuzione di opere fissate dalle normative vigenti; per altri interventi di miglioramento, manutenzione e messa in regola delle strutture ed impianti l'AZ.AGR.ALBERESE attende una nota dettagliata scritta da parte dell'UNIRE al fine di provvedere al più presto e comunque nei tempi richiesti per l'inizio del prossimo *Performance Test* a novembre;

il preventivo di massima di tutti i lavori previsti dalla Commissione, pari a circa 110.000,00 euro, secondo questa «intesa preliminare» dovevano fare carico per circa 90.000,00 all'UNIRE e per circa 20.000,00 euro all'Azienda;

il verbale è stato inviato a tutti i partecipanti all'incontro compreso gli Organi dirigenti dell'UNIRE;

l'UNIRE fa in seguito sapere di non avere le risorse necessarie e, tra l'altro, «di non poter investire in strutture non di proprietà»;

l'Azienda Regionale preoccupata dall'andamento delle vicende avanza una proposta e in particolare, in seguito alla difficoltà della regione Toscana e dell'UNIRE di reperire le risorse necessarie per eseguire le opere di miglioramento ai campi e alle strutture si propone, al fine di dare continuità al *Performance Test*, quanto segue:

a) realizzazione del *Performance Test* nelle attuali aree e strutture dopo le predisposizioni e sistemazioni consuete;

b) attivazione di un tavolo di lavoro (UNIRE, Regione, Azienda) immediato per

definire nel dettaglio (progetto e capitolato) tutti gli interventi necessari e per il reperimento delle risorse economiche anche da altri eventuali Enti;

c) realizzazione degli interventi con i necessari tempi in modo tale che gli stessi siano pronti e collaudati per il *Performance Test* 2006/2007;

il Segretario Generale dell'UNIRE con nota del 30 settembre, comunica che l'Ente sta ricercando una sede alternativa al CEMIVET per la realizzazione del P.T 2005/2006;

il 28 settembre, l'assessore all'agricoltura della regione Toscana Susanna Cenni, ha scritto al Ministro Alemanno e per conoscenza allo stesso segretario Generale, chiedendo un intervento al fine di scongiurare questa ipotesi —:

se non ritenga di dover intervenire per scongiurare l'ipotesi della realizzazione del *Performance Test* 2005/2006 in strutture diverse da quelle del Cemivet di Grosseto, laddove la manifestazione è stata svolta ininterrottamente fin dalla sua prima edizione e nelle cui strutture sono stati effettuati ingenti investimenti per la creazione del polo di eccellenza del cavallo da sella italiano, e mantenendo così l'uso gratuito delle stesse strutture e garantendo il cofinanziamento dell'iniziativa da parte della regione Toscana. (5-04811)

* * *

SALUTE

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro della salute, per sapere — premesso che:

come si apprende dalla stampa locale (*Il Gazzettino di Belluno* 17 settembre 2005 e 28 settembre 2005), a Belluno si presenta